



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 55-2024 - Seduta N° 3850 - del 25/01/2024 - Numero d'Ordine 23

Prot/2024/90953

Oggetto Approvazione del “Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell’art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99”

Struttura Proponente Settore Università e politiche giovanili

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell’esame dell’Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore		X
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore		X
		5	3

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 17 sub f

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’articolo 45 che dispone in merito all’Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 e ss.mm.ii. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 e ss.mm.ii. “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento”;
- il Piano triennale regionale dell’istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell’articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- la legge regionale 30 novembre 2016 n. 30 e ss.mm.ii. recante “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l’Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale”, ed in particolare l’art. 3, comma 2, lett g), che stabilisce che ALFA svolga attività in materia di accreditamento delle strutture formative e comma 5, che stabilisce che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative;

RICHIAMATI:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l’art. 69 che istituisce il sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l’offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell’ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l’art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell’alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico scientifica, e comma 875, così come modificato dall’articolo 7, comma 37-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, il Fondo per l’istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nell’ambito della predetta riorganizzazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che, all’art. 11, attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell’offerta formativa ITS;
- l’Intesa tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell’Università e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, approvata in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 131/2003, in data 20 marzo 2008;
- il decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l’integrazione definita con il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

- il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'articolo 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS come successivamente integrato e modificato dall'Accordo del 17 dicembre 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successivi provvedimenti attuativi, a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani e che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS;
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 maggio 2018, n. 394 di definizione dei "Programmi di sviluppo nazionale per gli ITS", quale atto che individua gli indirizzi di programmazione nazionale in relazione ai Piani territoriali di cui all'art. 11, comma 1, del d.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento delle Istituti Tecnici Superiori;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", che fra l'altro introduce la nuova denominazione Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), così come modificata, dall'articolo 14, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, con il quale sono state ripartite le risorse in favore delle Fondazioni ITS "Academy", che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, finalizzati al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa ai fini della creazione di nuovi percorsi e dell'incremento delle iscrizioni, riservando una quota di almeno il 40 per cento agli ITS Academy presenti nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 26 maggio 2023, n. 96 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 10 maggio 2023, n. 84, con il quale sono state ripartite le ulteriori risorse per il potenziamento dei laboratori di altri 14 Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" di nuova costituzione, che abbiano attivato almeno un percorso formativo nell'anno 2022;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 87 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 88 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n.99";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n.144 concernente l'assegnazione delle risorse e l'implementazione degli indirizzi di programmazione per la valorizzazione e il rafforzamento dei

percorsi formativi che individua le risorse del Fondo per l'Istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2023 e i relativi criteri di riparto;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accREDITAMENTO";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 210 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022";

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 "Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 "Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 775 "Approvazione Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 "Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2023, n. 257 "Integrazione al Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024 approvato con la d.G.R. 775/2022";
- il decreto del Dirigente 11 dicembre 2023, n. 8190 "Adeguamento del "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024" alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99";

POSTO che la soprarichiamata legge 99/2022, che istituisce il Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore di cui sono parte gli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy), all'articolo 7, commi 1 e 2, stabilisce che:

- i requisiti e gli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO degli ITS Academy quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore nonché i presupposti e le modalità per la revoca dell'accREDITAMENTO sono definiti a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione;
- le Regioni, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accREDITAMENTO e programmazione, recepiscono tali requisiti e standard minimi, individuando eventuali criteri aggiuntivi, e definiscono le procedure per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO;

PRESO ATTO che con il decreto n. 191/2023 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha individuato i requisiti e standard minimi di cui sopra ed ha stabilito che, entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore, le Regioni li recepiscono nell'ambito dei rispettivi sistemi di accREDITAMENTO e programmazione, stabilendo altresì eventuali criteri aggiuntivi, e definiscono le procedure per l'accREDITAMENTO degli ITS Academy costituiti e riconosciuti come Fondazioni di partecipazione nonché le procedure per la relativa sospensione e revoca;

PRESO ATTO inoltre che, ai sensi dell'articolo 16 del medesimo decreto n.191/2023, le Fondazioni ITS Academy, come individuate dall'art. 14 della legge n. 99/2022, si intendono temporaneamente accREDITATE per un periodo di tre anni dall'entrata in vigore dello stesso;

VALUTATO necessario recepire e dare attuazione a quanto stabilito dalle sopra citate norme e disposizioni nazionali;

DATO ATTO che la legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 all'articolo 3, comma 2, lett. g), stabilisce che ALFA Liguria svolga attività in materia di accREDITAMENTO delle strutture formative su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative;

CONSIDERATO che, in esito al confronto tecnico realizzato con i referenti del servizio AccREDITAMENTO di Alfa Liguria sui contenuti di cui al DM 191/2023 e la loro applicazione nell'ambito del sistema regionale di

accreditamento, si è pervenuti alla definizione del nuovo modello di accreditamento ITS Academy riepilogato nel documento denominato "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n. 99";

RITENUTO quindi necessario:

1. recepire le disposizioni approvate con il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191, relative ai requisiti e standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché definire i presupposti e le modalità di revoca accreditamento;
2. approvare conseguentemente il documento "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n. 99", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);
3. dare atto che, ai sensi dell'articolo 16 del D.M. n.191/2023, in Regione Liguria risultano temporaneamente accreditate le sei Fondazioni ITS Academy esistenti ed operanti sul territorio, come meglio individuate nell'Allegato B del documento di cui al punto 2;
4. dare mandato al dirigente della struttura regionale competente per materia di procedere, con proprio decreto, all'emanazione dei successivi provvedimenti attuativi che si rendessero necessari per la regolamentazione operativa e applicazione del modello di accreditamento degli ITS Academy, oggetto della presente deliberazione;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore con delega alla Formazione, Orientamento e Programmi comunitari di competenza

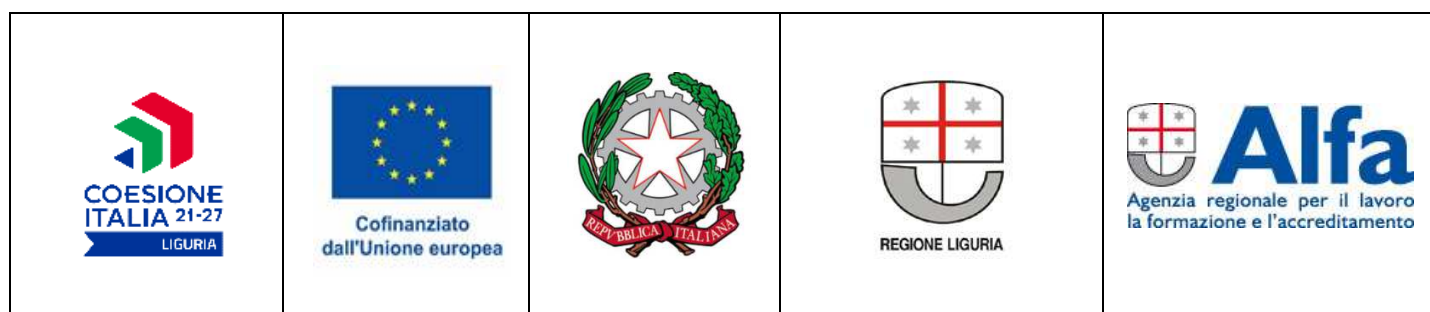
DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di recepire le disposizioni approvate con il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191 relative ai requisiti e standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché i presupposti e le modalità di revoca accreditamento;
2. di approvare il documento "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria, Allegato 1);
3. di dare atto che in Regione Liguria risultano temporaneamente accreditate le sei Fondazioni ITS Academy esistenti ed operanti sul territorio, come meglio individuate nell'Allegato B al documento di cui al punto 2;
4. di dare mandato al dirigente della struttura regionale competente per materia di procedere, con proprio decreto, all'emanazione dei successivi provvedimenti che si rendessero necessari per la regolamentazione operativa e applicazione del modello di accreditamento degli ITS Academy, oggetto della presente deliberazione;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
6. di dare diffusione del presente provvedimento mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1



**MODELLO DI ACCREDITAMENTO DEGLI ISTITUTI
TECNOLOGICI SUPERIORI
(ITS ACADEMY)**

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 15 luglio 2022, n.99

Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Normativa di riferimento.....	3
3.	Il modello regionale di accreditamento.....	6
	3.1 Destinatari della procedura.....	8
	3.2 Aree tecnologiche e figure di riferimento.....	10
	3.3 Le fasi: dalla costituzione all'accREDITAMENTO.....	12
4.	Requisiti di ammissibilità alla procedura di accreditamento.....	13
5.	Struttura e descrizione dei criteri del dispositivo di accreditamento.....	14
	5.1 Criterio A - Requisiti di solidità finanziaria (A1) solidità organizzativa (A2).....	14
	5.2 Criterio B - Requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico.....	15
	5.3 Criterio C - Requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali.....	15
	5.4 Criterio D - Requisiti relativi alle risorse umane e professionali.....	15
6.	La procedura.....	16
7.	Gli esiti della valutazione.....	18
8.	Mantenimento dei requisiti di accreditamento.....	18
9.	Sospensione dell'accREDITAMENTO.....	19
10.	Revoca dell'accREDITAMENTO.....	20
	Allegato A - Standard minimi per l'accREDITAMENTO ad operare in qualità di Fondazioni ITS Academy nelle specifiche aree di riferimento	21
	Allegato B – Elenco Fondazioni ITS Academy temporaneamente accreditate di cui all'articolo 14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022, e ss.mm.ii. e individuate nel “Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024” di cui alla dGr 775/2022 e ss.mm.ii. e DD 8190/2023	28

1.Premessa

La Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che assumono quindi la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

Come previsto dall’art.7 di suddetta legge per l’accesso a tale sistema gli ITS Academy devono essere in possesso di requisiti e standard minimi per la costituzione, il riconoscimento e l’accreditamento stabiliti a livello nazionale.

Tali requisiti e standard minimi, nonché i presupposti e le modalità per il mantenimento e l’eventuale revoca dell’accreditamento, sono stati approvati con decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito del 4 ottobre 2023, n.191, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 26 luglio 2023.

La Regione Liguria, pertanto, al fine di recepire le disposizioni nazionali e di introdurre standard di qualità nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore definisce le procedure per l’accreditamento il mantenimento e l’eventuale revoca, degli ITS Academy.

2.Normativa di riferimento

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l’art. 69 che istituisce il sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l’offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell’ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l’art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell’alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico scientifica, e comma 875, così come modificato dall’articolo 7, comma 37-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, il Fondo per l’istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nell’ambito della predetta riorganizzazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che, all’art. 11, attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell’offerta formativa ITS;
- l’Intesa tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell’Università e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, approvata in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 131/2003, in data 20 marzo 2008;
- il decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l’integrazione definita con il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’articolo 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori;

- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successivi provvedimenti attuativi, a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani e che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS;
- l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 maggio 2018, n. 394 di definizione dei "Programmi di sviluppo nazionale per gli ITS", quale atto che individua gli indirizzi di programmazione nazionale in relazione ai Piani territoriali di cui all'art. 11, comma 1, del d.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento delle ITS Academy;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" così come modificata, all'articolo 14, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, con il quale sono state ripartite le risorse in favore delle Fondazioni ITS "Academy", che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, finalizzati al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa ai fini della creazione di nuovi percorsi e dell'incremento delle iscrizioni, riservando una quota di almeno il 40 per cento agli ITS Academy presenti nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto Ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 10 maggio 2023, n. 84, con il quale sono state ripartite le ulteriori risorse per il potenziamento dei laboratori di altri 14 Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" di nuova costituzione, che abbiano attivato almeno un percorso formativo nell'anno 2022;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 87 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 88 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n.99";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n.144 concernente l'assegnazione delle risorse e l'implementazione degli indirizzi di programmazione per la valorizzazione e il rafforzamento dei percorsi formativi che individua le risorse del predetto Fondo per l'anno 2023 e i relativi criteri di riparto;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento";
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2023 n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022";
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 e ss.mm.ii. "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento";
- la legge regionale 30 novembre 2016 n. 30 e s.m.i. recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale", ed in particolare: l'art. 3, comma 2, lett g) che stabilisce che ALFA svolga attività in materia di accreditamento delle strutture formative e l'art. 3, comma 5, che stabilisce che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative;
- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 "Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 "Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 775 "Approvazione Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 "Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2023, n. 257 "Integrazione al Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024 approvato con la d.G.R. 775/2022";

- il decreto del Dirigente 11 dicembre 2023, n. 8190 “Adeguamento del “Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024” alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99”.

3. Il modello regionale di accreditamento

La formazione terziaria professionalizzante è realizzata dagli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) ai sensi della legge n. 99 del 15 luglio 2022.

La riforma del Sistema di istruzione tecnologica superiore definita dalla suddetta legge pone le basi per ampliare la formazione professionalizzante di tecnici con elevate competenze tecnologiche e tecniche professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi è garantire che ciascuna Fondazione ITS Academy sia dotata di requisiti finanziari, organizzativi, strutturali e professionali adeguati, rispondenti agli standard definiti dalla normativa nazionale e verificati attraverso una procedura di accreditamento regionale, a cui seguirà un suo controllo periodico per il mantenimento od eventuale sospensione e/o revoca.

Le Fondazioni ITS, previste nell'ambito dei piani territoriali triennali della Regione, nel rispetto della sua competenza in materia di programmazione dell'offerta formativa, devono:

- disporre di un patrimonio che garantisca la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo (indice di patrimonializzazione);
- avere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (indice di relazione);
- disporre di risorse dedicate (strutturali, professionali, strumentali, logistiche) rese disponibili dai Soci, tali da garantire una loro partecipazione attiva (indice di partecipazione attiva);

Lo sviluppo del sistema di accreditamento e del suo mantenimento è stato definito attraverso una più dettagliata e comune a tutte le Regioni, indicazione dei requisiti minimi relativi alle risorse infrastrutturali, strumentali, logistiche, umane e professionali, finanziarie e organizzative, nonché di onorabilità e affidabilità che devono essere necessariamente posseduti dalle fondazioni ITS Academy, costituite e riconosciute, come da Allegato A “Requisiti di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)” al decreto Ministeriale 4 ottobre 2023, n. 191, al fine del loro accreditamento quale condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

Tale set minimo, in grado di garantire un livello di qualità dell'offerta formativa, è stato condiviso su tutto il territorio nazionale, non solo per la costruzione di un sistema che risponda all'esigenza di selezione delle fondazioni ITS Academy operanti, ma anche per una logica di mantenimento del livello qualitativo condiviso e praticabile in tutti i territori.

La struttura di tale sistema è articolata per ciascun criterio in requisiti, tipologia di evidenza, modalità di verifica documentale e di verifica diretta, come da tabella 1 di seguito riportata.

Tabella 1 – La struttura classificatoria

REQUISITO	TIPOLOGIA DI EVIDENZA	VERIFICA DOCUMENTALE	VERIFICA DIRETTA
Descrittore sintetico delle condizioni minime che devono sussistere per l'accreditamento.	Strumento/documento attraverso cui si dimostra il possesso del requisito	Indica l'insieme delle modalità di verifica documentale sulle diverse tipologie di evidenza che attestano il possesso del requisito da controllare da parte dell'amministrazione titolare delle procedure di accreditamento	Indica l'insieme delle modalità di verifica diretta sulle diverse tipologie di evidenza che attestano il possesso del requisito da controllare da parte dell'amministrazione titolare delle procedure di accreditamento

La struttura del dispositivo di accreditamento per gli ITS Academy viene basata sulla verifica di sussistenza delle risorse infrastrutturali, strumentali, logistiche, umane e professionali, finanziarie e organizzative, nonché di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico, ognuna delle quali è stata articolata in criteri e requisiti, come da tabella 2 di seguito riportata.

Tale sistema, riconducibile e necessariamente parte del più generale sistema di accreditamento delle amministrazioni regionali, discende e richiama comunque i quattro principi guida individuati dall'Intesa Stato – Regioni 20 marzo 2008.

I principi guida costituiscono i pilastri della strategia di gestione del dispositivo di accreditamento da parte delle amministrazioni regionali ed interessano trasversalmente tutti i criteri.

Tali principi sono stati individuati nella consapevolezza che qualificare i sistemi non si traduce soltanto nella definizione di indicazioni prescrittive ma soprattutto nella promozione e diffusione di visioni, pratiche e comportamenti centrati sul miglioramento continuo della qualità complessiva dei processi, dei prodotti e delle risorse umane nella composizione e nell'erogazione dei servizi.

In estrema sintesi i principi guida sono:

LIFELONG LEARNING: rispondenza dei dispositivi di accreditamento locali agli obiettivi comunitari, in particolare, garantire il diritto individuale di accesso permanente alle competenze attraverso servizi formativi integrati caratterizzati da un'offerta in cui assumono un ruolo centrale il cittadino/utente e le numerose variabili che ad esso attengono (età, condizione professionale, genere, tipologia di svantaggio... ecc);

MANTENIMENTO DEI REQUISITI E EFFICACIA DEI CONTROLLI: da una modalità di controllo episodica e concentrata in specifici momenti, ci si orienta verso una modalità continuativa, esercitabile durante tutto il ciclo di vita dei servizi formativi e orientativi realizzati dal soggetto accreditato, a fronte della necessità di garantire un'offerta formativa orientata al miglioramento continuo;

SEMPLIFICAZIONE ED ACCERTABILITÀ DEI REQUISITI: garantire che le procedure di accreditamento siano coerenti con l'operatività dell'azione amministrativa, specificatamente per ciò che concerne la semplificazione delle procedure, la centralità dei sistemi informativi/informatici e lo sviluppo dell'attività di controllo;

INTEGRAZIONE E SINERGIE DEI CONTROLLI: sviluppare i dispositivi locali in sinergia con gli altri strumenti di governo e di controllo degli interventi formativi, in primis quelli previsti per la gestione del Fondo Sociale Europeo. Nella tabella che segue sono elencati i criteri e la priorità che ad essi assegna il dispositivo di Regione Liguria.

Tabella 2 – Articolazione criteri all'interno del Modello di Accreditemento

Criteri	Fondazione ITS Academy	Soggetti Fondatori
Criterio A - Requisiti di solidità finanziaria (A1) Requisiti di solidità organizzativa (A2)	A1 A2	A2
Criterio B - Requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico	B	
Criterio C - Requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali	C	
Criterio D - Requisiti relativi alle risorse umane e professionali	D	

I criteri sono prioritari e significativi per il raggiungimento degli standard di qualità del sistema formativo regionale e pertanto avranno incidenza sull'esito della procedura. Il mancato raggiungimento delle soglie stabilite per questi criteri può infatti dare luogo ad esclusione dall'accREDITAMENTO.

Per ogni criterio verranno illustrate le tipologie di evidenza da produrre e le modalità di verifica documentale e diretta nei paragrafi successivi.

3.1 Destinatari della procedura

Nuove fondazioni ITS Academy

Sono destinatari della procedura di accREDITAMENTO gli ITS Academy:

- previsti nel Piano territoriale triennale regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) vigente;
- selezionati a seguito di candidatura presentata in risposta ad avviso pubblico regionale di presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni;
- costituiti come Fondazione ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, secondo il modello della fondazione di partecipazione, quale standard organizzativo nazionale della struttura, con atto pubblico notarile, il cui Statuto viene redatto sulla base dello schema approvato con decreto Ministeriale 17 maggio 2023, n. 89
- riconosciuti nel rispetto delle previsioni della legge n. 99/2022, con l'acquisizione della personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 1 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 200, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale si ha sede.

La Regione infatti, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevede, nell'ambito di un proprio piano territoriale triennale di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203, e ai rispettivi ambiti di articolazione.

Sulla base di tale programmazione la Regione può emanare specifici Avvisi per la presentazione, da parte dei soggetti fondatori, di una nuova proposta progettuale triennale relativa a uno o più percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.

A seguito dell'approvazione della candidatura progettuale, i soggetti fondatori avviano l'iter per la costituzione della Fondazione di partecipazione.

Essa si costituisce con atto pubblico notarile, di cui fa parte lo Statuto, redatto sulla base dello schema definito con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89.

Ciascuna Fondazione, selezionata e costituita, viene riconosciuta mediante l'acquisizione della personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 1 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede.

Per utilizzare la denominazione "ITS Academy", le Fondazioni riconosciute devono, quindi, successivamente, essere accreditate.

I soggetti fondatori delle fondazioni ITS Academy, quale standard organizzativo minimo, sono i seguenti (art. 4, comma 2, l. 99/2022):

- almeno un istituto di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, ubicato nella provincia presso la quale ha sede la fondazione, la cui offerta formativa sia coerente con l'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy;
- una struttura formativa accreditata dalla regione, situata anche in una provincia diversa da quella ove ha sede la fondazione;
- una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese del settore produttivo che utilizzano in modo prevalente le tecnologie che caratterizzano l'ITS Academy in relazione alle aree tecnologiche;
- un'università o un'istituzione dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, un dipartimento universitario o un altro organismo appartenente al sistema universitario della ricerca scientifica e tecnologica ovvero un ente di ricerca, pubblico o privato, un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) o un ente pubblico di ricerca, operanti nell'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy.

Tutti i soggetti fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse strutturali e strumentali.

Essi devono possedere una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo. Possono divenire fondatori soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti e le agenzie che contribuiscono al fondo di dotazione o al fondo di gestione della fondazione secondo i criteri e nelle forme determinati nello statuto.

Alla fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Ciascuna fondazione ITS Academy stabilisce, nel proprio statuto, i requisiti di partecipazione, le modalità di verifica dei medesimi requisiti, con particolare riferimento al possesso di documentata esperienza nel campo dell'innovazione, la procedura di ammissione, i limiti e la natura dei rapporti tra i partecipanti nonché i diritti e gli obblighi ad essi connessi e le eventuali incompatibilità.

Lo statuto è redatto sulla base dello schema definito con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89.

La conformità a tale provvedimento costituisce standard minimo per assicurare il funzionamento degli ITS Academy ed elemento di ammissibilità alla successiva fase di richiesta di accreditamento.

Fondazioni ITS Academy temporaneamente accreditate

A partire dall'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 (ovvero 19 ottobre 2023) risultano temporaneamente accreditate le Fondazioni ITS Academy di cui all'articolo 14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022, e ss.mm.ii., che possono pertanto continuare ad operare sulla propria area di riferimento per un periodo pari a tre anni.

Qualora esse facciano già riferimento, in deroga, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, le stesse erano temporaneamente autorizzate a continuare a fare riferimento a tali aree per 17 mesi dall'entrata in vigore della legge 99/2022 e ss.mm.ii, ovvero sino al 27 dicembre 2023.

Tali Fondazioni, immediatamente o comunque terminato il periodo transitorio, a decorrere dall'anno formativo 2026-2027 dovranno obbligatoriamente conseguire l'accreditamento al fine di accedere al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e continuare ad utilizzare la denominazione "ITS Academy".

Sempre nel rispetto della competenza regionale in materia di programmazione dell'offerta formativa le Fondazioni potranno quindi, in sede di accreditamento, essere autorizzate ad operare sulla propria area o su più aree tecnologiche secondo le disposizioni e quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2023, n.217.

Risultano pertanto accreditate in via temporanea in Regione Liguria le Fondazioni "ITS Academy" individuate dal "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024" di cui alla dGr 775/2022 e ss.mm.ii. e DD 8190/2023, come indicate dal successivo Allegato B al presente provvedimento.

3.2 Aree tecnologiche e figure di riferimento

Ciascun ITS Academy si caratterizza per il riferimento a una specifica area tecnologica stabilita a livello nazionale dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali" (di cui all'articolo 3, commi 1, 2 e 4 della legge n. 99/2022), e ai rispettivi ambiti di articolazione e può proporre percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (percorsi biennali e triennali) per la formazione delle figure professionali, definite a livello nazionale sempre con il citato decreto, nonché declinate territorialmente nella programmazione regionale dell'offerta formativa vigente.

Area tecnologica di riferimento

Sempre nel rispetto della competenza regionale in materia di programmazione dell'offerta formativa, al momento della costituzione la Fondazione dovrà, quindi, fare riferimento a una specifica area tecnologica tra quelle individuate a livello nazionale.

Gli ITS Academy possono, infatti, fare riferimento ad un'area tecnologica tra quelle individuate a livello nazionale, a condizione che, nella medesima provincia o nella medesima città metropolitana, non siano già presenti ITS Academy operanti nella medesima area.

Come previsto dall'art 2, comma 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2023, n.217 , in sede di accreditamento, previa intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Regione, è possibile derogare a tale requisito in presenza delle seguenti concomitanti condizioni:

- a) popolazione residente nel territorio provinciale o della città metropolitana non inferiore a ottocentomila abitanti;
- b) precise e documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell'ITS Academy, emerse in sede di istruttoria regionale.

Gli ITS Academy possono, inoltre, fare riferimento anche a più di un'area tecnologica tra quelle individuate a livello nazionale a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy situati nella stessa Regione.

Nel rispetto di quanto previsto nell'ambito della programmazione regionale, in questo caso, le Fondazioni ITS Academy già accreditate, che intendono sviluppare la propria offerta formativa anche su una o più aree tecnologiche rispetto a quella primaria di riferimento, non presente sul territorio regionale, presentano una nuova domanda di accreditamento limitatamente al possesso dei requisiti funzionali allo svolgimento di tali ulteriori attività formative.

Qualora, invece, si ritenga di voler derogare a tale requisito, come previsto dall'art 3, comma 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2023, n.217, in sede di accreditamento, previa intesa fra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Regione, tale proposta è possibile in presenza delle seguenti concomitanti condizioni:

- a) elevato fabbisogno occupazionale di determinate figure di tecnici superiori che emerga dalle principali indagini ufficiali relative al mercato del lavoro, ivi compresi i bollettini del Sistema informativo Excelsior, realizzati da Unioncamere e dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), le analisi elaborate sulla base delle statistiche prodotte dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) attraverso la rilevazione continua sulle forze di lavoro, le ricerche svolte da enti di ricerca pubblici e privati di rilevanza regionale, oppure concrete possibilità di investimenti produttivi da parte di determinate aziende per specifiche filiere produttive;
- b) precise e documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell'ITS Academy, emerse in sede di istruttoria regionale;
- c) impegno a incrementare prima dell'accreditamento la consistenza patrimoniale della Fondazione ITS Academy per ogni area tecnologica ulteriore rispetto a quella primaria di riferimento, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto 17 maggio 2023, n. 89, relativo allo schema di Statuto delle Fondazioni ITS Academy, e dall'articolo 6 del decreto 4 ottobre 2023, n. 191.

Le Fondazioni ITS Academy temporaneamente accreditate ai sensi dall'articolo 14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022 e ss.mm.ii e dall'articolo 16 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, che già operano su un'area tecnologica cui facciano riferimento anche altre Fondazioni operanti nella medesima provincia o nella medesima città metropolitana, o che già operano su più di un'area tecnologica rispetto a quella di riferimento primaria, erano temporaneamente autorizzate a continuare a fare riferimento a tali aree per 17 mesi dall'entrata in vigore della legge 99/2022 e ss.mm.ii, ovvero sino al 27 dicembre 2023. Sono comunque fatti salvi il completamento dei percorsi formativi già avviati e/o dei percorsi formativi per i quali siano già stati pubblicati bandi e avvisi di finanziamento regionali.

Le modalità e procedure di deroga per l'afferenza di un ITS Academy ad una o più aree tecnologiche sono disciplinate all'art 4 del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2023, n.217.

Figure nazionali di riferimento

I percorsi formativi degli ITS Academy devono fare riferimento, nel rispetto di quanto definito nel Piano territoriale triennale regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) vigente, alle figure professionali nazionali, in relazione a ciascuna area tecnologica e agli eventuali ambiti in cui essa si articola, approvati con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203.

Per i percorsi avviati, riferiti alla programmazione 2023, al fine del loro completamento, ciascun ITS Academy è caratterizzato dal riferimento a una delle aree tecnologiche e delle figure di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 settembre 2011 e ss.mm.ii. e al Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024 approvato con dGR 775/2022 e ss.mm.ii.

A partire dall'anno formativo 2024-2025 ciascun ITS Academy è caratterizzato dal riferimento a una delle aree tecnologiche e delle figure di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203, così come indicate e declinate territorialmente nella programmazione regionale dell'offerta formativa.

Nelle more dell'aggiornamento del Piano di cui alla dGR775/2022 e ss.mm.ii., le Fondazioni ITS Academy confluiscono nelle nuove aree tecnologiche e nei rispettivi ambiti di articolazione ed operano facendo riferimento alle figure nazionali secondo quanto previsto nella tabella di confluenza contenuta nell'Allegato 3 del suddetto decreto ministeriale ed in particolare nell'Allegato al decreto del Dirigente 11 dicembre 2023, n. 8190 "Adeguamento del "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS

Academy) per il periodo 2022/2024 alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99”.

3.3 Le fasi: dalla costituzione all’accreditamento

L’accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e l’utilizzo della denominazione “*Istituto tecnologico superiore per ... (ITS Academy)*” è esclusivo per le Fondazioni di partecipazione che, costituite e riconosciute, abbiano ottenuto poi l’accreditamento ai sensi dell’articolo 7, comma 1, della legge n. 99/2022.

Il percorso richiede quindi una procedura suddivisa in differenti momenti, necessari e propedeutici, per il conseguimento della denominazione finale e l’accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, come di seguito indicato.

FASE COSTITUTIVA

La Regione, nell’esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell’offerta formativa:

- prevede nell’ambito del Piano triennale di programmazione regionale, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche e figure nazionali stabilite a livello nazionale, nonché i profili territoriali di riferimento;
- predispone Avvisi di presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni di Istituti Tecnologici Superiori.

A seguito dell’approvazione da parte della Regione della candidatura progettuale, i soggetti fondatori individuati avviano l’*iter* per la costituzione della Fondazione di partecipazione mediante atto pubblico notarile. Lo Statuto delle Fondazioni viene redatto sulla base dello schema definito con decreto Ministeriale 17 maggio 2023, n. 89.

FASE RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento delle Fondazioni avviene, a conclusione dell’*iter* costitutivo, con l’acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell’articolo 1 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 200, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale si ha sede.

FASE ACCREDITAMENTO

Accedono, quindi, al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore gli ITS Academy che si costituiscono, che ottengono il riconoscimento e che possiedono i requisiti e gli standard per l’accreditamento come indicati nei successivi paragrafi.

Possono utilizzare la denominazione “ITS Academy” esclusivamente le Fondazioni che hanno ottenuto il riconoscimento e l’accreditamento sulla base dei requisiti previsti dal presente provvedimento.

Le Fondazioni ITS Academy già accreditate che, nel rispetto di quanto previsto nell’ambito della programmazione regionale, intendono sviluppare la propria offerta formativa anche su una o più aree tecnologiche rispetto a quella primaria di riferimento, a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy situati nella stessa regione, presentano una nuova domanda di accreditamento limitatamente al possesso dei requisiti funzionali allo svolgimento di tali ulteriori attività formative.

Le Fondazioni ITS Academy già accreditate che intendono operare in deroga¹, previa intesa fra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Regione, nel rispetto di quanto previsto nell'ambito della programmazione regionale, presentano una nuova domanda di accreditamento limitatamente al possesso dei requisiti funzionali allo svolgimento di tali ulteriori attività formative.

Il mantenimento dei requisiti per l'accREDITamento degli ITS Academy ad operare sulle aree tecnologiche di riferimento, nonché il rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022, verrà verificato con cadenza triennale salvo il verificarsi di situazioni che possano richiedere specifico e ulteriore controllo.

La fase di AccredITamento viene gestita da ALFA Liguria secondo la procedura descritta al successivo paragrafo 6 del presente documento.

4. Requisiti di ammissibilità alla procedura di accREDITamento

Il soggetto che presenta domanda di accREDITamento deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere stato selezionato a seguito di presentazione di proposta progettuale in risposta ad Avviso regionale;
- 2) essere costituito come Fondazione di partecipazione con atto pubblico notarile, di cui faccia parte lo Statuto, redatto sulla base dello schema definito a livello nazionale ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge n. 99/2022, secondo quanto previsto dal decreto Ministeriale 17 maggio 2023, n. 89;
- 3) essere riconosciuto con l'acquisizione della personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 1 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale si ha sede;
- 4) fare riferimento alle aree tecnologiche individuate dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203 ed eventuali deroghe autorizzate come da decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2023, n.217.

Il possesso di tali requisiti viene verificato a livello documentale con le seguenti modalità:

- i requisiti 2 e 3 si desumono dall'Atto costitutivo, dallo Statuto della Fondazione e dalla documentazione rilasciata dalla Prefettura in esito all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica e iscrizione al Registro delle persone giuridiche, di cui dovranno essere presentate copie conformi;
- i requisiti 1 e 4 possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") e verificato sui provvedimenti citati.

In riferimento al punto 4, in caso di eventuali deroghe rispetto all'operare in una o più aree tecnologiche già presenti sul territorio ligure, è necessario produrre l'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Regione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti sopra indicati rende inammissibile la domanda di accREDITamento. ALFA Liguria ne dà comunicazione a Regione Liguria (Settore Università e Politiche giovanili) che predisposto il dovuto provvedimento, lo trasmette al soggetto interessato e ad ALFA Liguria.

¹ La deroga consente di:

- fare riferimento a una delle aree tecnologiche definite a livello nazionale, anche se nella medesima provincia sono già presenti ITS Academy operanti nella medesima area;
- fare riferimento a più di un'area tecnologica, definita a livello nazionale, anche se nella medesima regione sono già presenti altri ITS Academy operanti nella stessa area tecnologica.

5. Struttura e descrizione dei criteri del dispositivo di accreditamento

Superata la valutazione di ammissibilità inizia la valutazione di merito relativa al soddisfacimento degli standard minimi per il conseguimento dell'accREDITamento ad operare in qualità di Fondazioni ITS Academy nelle specifiche aree tecnologiche di riferimento.

Ai fini del possesso degli standard minimi le Fondazioni possono avvalersi degli apporti e dei contributi dei propri soci, secondo le diverse forme previste dall'ordinamento giuridico.

Tali standard, suddivisi in differenti criteri, rappresentano condizioni obbligatorie a cui i soggetti fondatori devono rispondere per ottenere l'accREDITamento.

Il modello è articolato in 4 criteri. Per ciascuno di essi, nell'Allegato A al presente documento, sono esplicitati i requisiti da soddisfare e le seguenti informazioni:

- tipologia di evidenza: strumento o documentazione che dimostra il possesso del requisito da parte dell'organismo;
- modalità di verifica documentale: le modalità con cui le evidenze prodotte dall'organismo vengono verificate dall'amministrazione;
- modalità di verifica diretta: le modalità con cui le evidenze prodotte dall'organismo vengono verificate dall'amministrazione attraverso accertamento diretto;
- valutazione requisito: indica la soglia minima del punteggio da ottenere per il superamento del requisito. Il superamento di tutti i requisiti in cui sono articolati i singoli criteri consente il superamento del criterio.

Elemento centrale per la valutazione di merito è costituito dall'espletamento delle verifiche in loco (audit), finalizzate all'accertamento della conformità e dell'operatività delle strutture formative ai requisiti previsti dal presente modello.

Nei casi in cui si verificano condizioni straordinarie (ad esempio misure restrittive per motivi di salute/sicurezza, criticità nella viabilità, situazioni meteo avverse) è prevista la possibilità di effettuare le suddette verifiche anche "a distanza" (audit remoto) mediante l'utilizzo di strumenti ICT (ovvero con l'ausilio di computer, tablet, smartphone, videocamere, ecc.), al fine di garantire il regolare iter del processo di accREDITamento.

Gli audit a distanza possono inoltre essere effettuati, in condizioni ordinarie, qualora vertano su requisiti la cui verifica possa espletarsi mediante condivisione documentale.

5.1 Criterio A - Requisiti di solidità finanziaria (A1) e solidità organizzativa (A2)

Fermo restando il controllo sull'amministrazione della Fondazione del Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la fondazione ITS Academy, la struttura del criterio A si articola in due differenti macro Requisiti (Solidità finanziaria e Solidità organizzativa) suddivisi, entrambi, in due sotto-requisiti minimi, come meglio esplicitati nell'Allegato 1 al presente documento.

La loro presenza e valutazione costituisce un fattore di garanzia per la concreta ed efficace operatività delle Fondazioni ITS Academy, nonché per la qualità dell'offerta formativa proposta.

A livello finanziario, si richiede un patrimonio minimo tale da assicurare la realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo, da elevarsi nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle individuate con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203.

Si richiede, inoltre, la tenuta di un sistema di contabilità articolata per centro di costo che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.

Una chiara e corretta individuazione delle diversificate fonti di finanziamento garantisce di gestire e monitorare gli importi in termini di efficacia, efficienza e rispondenza alle richieste della normativa di settore.

A livello organizzativo, invece, il possesso di esperienze e competenze nel campo dell'innovazione, acquisite dai soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni, soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione, è garanzia di qualità della compagine costitutiva della Fondazione, funzionale, peraltro, anche alla individuazione della comprovata e attestata esperienza delle risorse umane e professionali da inserire nell'assetto organizzativo dell'ITS Academy.

Occorre altresì garantire una rete di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio, dimostrando di saper leggere e interpretare il fabbisogno di formazione esplicito o tacito ivi richiesto.

Caratteristica centrale e qualificante di questi percorsi è infatti la capacità di garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e un'adeguata risposta ai fabbisogni occupazionali delle imprese.

5.2 Criterio B - Requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico

Il criterio B è suddiviso in due requisiti, come indicati nell'Allegato 1 al presente documento.

I requisiti di onorabilità del legale rappresentante, degli amministratori e dei direttori responsabili amministrativi e i requisiti di affidabilità della Fondazione ITS Academy hanno lo scopo di garantire la qualità e l'integrità della Fondazione e dei suoi rappresentanti, e di accertare la solidità e la corretta gestione economica della Fondazione, l'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali e il rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro.

5.3 Criterio C - Requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali

La qualità delle sedi fisiche costituisce un fattore di garanzia delle condizioni strutturali e logistiche nei confronti sia degli utenti che usufruiscono dei servizi di formazione sia di coloro che operano nell'ambito delle stesse.

La sede principale della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile e a proprio uso esclusivo, anche all'interno di edifici condivisi, in quanto requisito fondamentale sia da un punto di vista strutturale e logistico che per contribuire ad accrescere la personalità e identità della Fondazione stessa e dei percorsi da essa erogati.

I requisiti specificati relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali, come declinati nell'Allegato 1 al presente documento, sono riferiti alla sede principale ed ad eventuali ulteriori sedi delle Fondazioni oggetto di accreditamento.

Tutte le sedi devono garantire il rispetto della normativa vigente in materia di requisiti igienico-sanitari delle strutture, di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nonché in merito all'abbattimento e al superamento delle barriere architettoniche.

Le attrezzature e le loro modalità di utilizzo devono essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., da eventuali Direttive specifiche, nonché sottoposte a manutenzione periodica da personale competente.

5.4 Criterio D - Requisiti relativi alle risorse umane e professionali

Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 7 della legge n. 99/2022, relativo agli organi minimi necessari della Fondazione, l'ITS Academy si avvale di risorse professionali, anche in modalità non

esclusiva, che prestano attività per la medesima Fondazione, nelle diverse funzioni indicate nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Le risorse professionali rilevano le capacità complessive degli ITS Academy di governare i diversi processi di lavoro necessari per la produzione del servizio formativo, ossia la capacità gestionale sia in termini di processi organizzativi che delle persone che li realizzano e presidiano.

Il criterio si articola in due requisiti, come esplicitati nell'Allegato 1 al presente documento:

1) assetto organizzativo trasparente

Il requisito può essere dimostrato secondo diverse modalità, tra cui, ad esempio, l'organigramma nominativo e/o mansionario o altro documento formale che definisca il modello organizzativo, con indicazione di funzioni, responsabilità e ruoli (nello specifico: direzione, gestione economico-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e *placement/progettazione*).

2) comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni

Una delle principali condizioni che concorrono al governo dei processi stessi è, infatti, costituita dalla qualità delle credenziali professionali possedute dagli operatori che li presidiano.

Tale presidio si esplicita quindi attraverso l'individuazione di responsabili riconducibili a diverse figure nelle Fondazioni, in possesso di certificate esperienze e credenziali, nelle seguenti aree di attività:

1. direzione;
2. gestione economico-amministrativa;
3. coordinamento didattico/coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico scientifico o comitato di progetto)²;
4. orientamento e *placement/progettazione*.

Per la verifica del requisito saranno prese in considerazione le seguenti specifiche:

1. soglia minima di esperienza lavorativa in relazione al livello di istruzione: il numero di anni di esperienza richiesti varia infatti in funzione del titolo di studio posseduto;
2. competenze professionali certificate, attraverso la partecipazione ad attività formative di seconda o terza parte, che rilascino attestazioni/certificazioni riportanti evidenze oggettive e riferimenti significativi rispetto alla funzione ricoperta;
3. svolgimento della funzione in maniera continuata con rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato.

Si precisa che, per garantire il presidio dei processi in maniera continuativa, i soggetti responsabili delle funzioni possono operare esclusivamente all'interno di un'unica Fondazione ITS Academy con un limite massimo di 2 ruoli. Il presidio operativo effettivo di tali processi deve essere comunque svolto da parte di almeno tre risorse umane distinte, che per garantire il presidio di cui sopra devono avere un rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, con almeno ottanta giornate lavorative l'anno per ciascun ruolo. Il presidio dei processi di lavoro di alcune aree potrà essere svolto da soci della Fondazione di partecipazione con altre forme di certificazione.

6. La procedura

La legge regionale 30 novembre 2016 n. 30 e s.m.i. "Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale", ed in particolare l'art. 3, comma 2, lett g) stabiliscono che ALFA svolga attività in materia di accreditamento delle strutture formative.

² Con specifico riferimento al punto 3, si precisa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera f) della legge n.99/2022, la conduzione scientifica di ciascun percorso formativo è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto; il coordinatore tecnico-scientifico e i componenti del comitato di progetto devono essere in possesso di un curriculum coerente con il percorso.

Tale attività consiste, principalmente, in:

- recepimento, istruttoria e valutazione delle domande di accreditamento, fino alla conclusione dell'iter valutativo;
- realizzazione verifiche in loco (audit);
- gestione dell'esito ottenuto dai soggetti interessati;
- monitoraggio del sistema ed elaborazione di report statistici e quantitativi sull'andamento e sugli esiti della procedura;
- affiancamento della competente struttura regionale nella definizione di azioni di miglioramento della specifica procedura di accreditamento attraverso l'individuazione di metodologie e strumenti per migliorarne il funzionamento e l'efficacia.

Gli ITS Academy accedono alle procedure di accreditamento tramite domanda presentata a mezzo PEC ad ALFA, con le modalità previste sul sito www.alfaliguria.it.

L'accesso alla procedura di accreditamento non ha scadenza, è possibile presentare domanda in ogni momento a partire dalla data di approvazione del presente modello (procedura a sportello).

La domanda può essere presentata per l'accredimento di:

- 1) nuova Fondazione ITS costituita e riconosciuta, riconducibile ed operante in una specifica area tecnologica stabilita a livello nazionale dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203;
- 2) Fondazione ITS Academy già accreditata che, nel rispetto di quanto previsto nell'ambito della programmazione regionale, intende sviluppare la propria offerta formativa anche su una o più aree tecnologiche rispetto a quella primaria di riferimento, in cui non operano altri ITS Academy situati nella Regione;
- 3) Fondazione ITS Academy già accreditata che intende operare in deroga, previa intesa fra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Regione, nel rispetto di quanto previsto nell'ambito della programmazione regionale, ovvero:
 - fare riferimento a una delle aree tecnologiche definite a livello nazionale, anche se nella medesima provincia sono già presenti ITS Academy operanti nella medesima area;
 - fare riferimento a più di un'area tecnologica, definita a livello nazionale, anche se nella medesima regione sono già presenti altri ITS Academy operanti nella stessa area tecnologica.

Nei casi 2 e 3 viene presentata una nuova domanda di accreditamento limitatamente al possesso dei requisiti funzionali allo svolgimento di tali ulteriori attività formative.

Al termine delle attività istruttoria e di valutazione ALFA ne comunica gli esiti a Regione Liguria (Settore Università e Politiche giovanili) che adotterà il provvedimento di approvazione e ne darà comunicazione formale al soggetto interessato.

Regione Liguria si riserva, in qualsiasi momento e circostanza, la facoltà di richiedere ad ALFA la realizzazione di audit straordinari al termine dei quali le Fondazioni ITS Academy verranno rivalutati limitatamente ai Criteri oggetto di audit.

La procedura di accreditamento è condotta secondo le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

7. Gli esiti della valutazione

Gli esiti della valutazione sono riferiti al singolo ITS Academy, articolato per Area tecnologica di riferimento, oggetto della domanda di accreditamento.

Gli esiti possono essere di:

- **PIENO ACCREDITAMENTO:** si ottiene nel caso in cui siano state superate le soglie di punteggio per tutti i criteri. Consente di utilizzare la denominazione “ITS Academy” e accedere al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore ed ai finanziamenti pubblici per l’erogazione di attività formative ad esso dedicate.

- **DINIEGO DI ACCREDITAMENTO:** si ottiene nel caso in cui non siano state superate le soglie di punteggio per uno o più criteri. Non consente di utilizzare la denominazione “ITS Academy” e accedere al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore ed ai finanziamenti pubblici per l’erogazione di attività formative ad esso dedicate.

La Fondazione ITS oggetto del provvedimento di diniego potrà ripresentare domanda trascorso un anno dall’approvazione del provvedimento stesso.

Gli ITS Academy accreditati devono comunicare ad ALFA Liguria, alla Regione e al Ministero dell’istruzione e del merito eventuali modifiche rispetto contenuti prodotti, fermo restando il rispetto dei requisiti e degli standard minimi generali per l’accreditamento di cui al decreto Ministeriale 191/2023.

8. Mantenimento dei requisiti di accreditamento

Il mantenimento dei requisiti per l’accreditamento degli ITS Academy viene verificato con cadenza triennale dalla data del provvedimento che ha sancito l’esito, attraverso la trasmissione di una richiesta di documentazione da parte di ALFA.

Questa fase è caratterizzata da un aspetto direttamente rivolto ad una valutazione di qualità del soggetto interessato. Esso, infatti, dovrà dimostrare di mantenere il livello positivo ottenuto nella prima fase di valutazione o di aver migliorato nelle capacità eventualmente ritenute insufficienti.

Coesistono in questa fase attività programmate cui l’ITS Academy deve far fronte al fine di confermare/implementare le valutazioni positive ottenute e attività straordinarie cui l’organismo deve far fronte a seguito di eventi che coinvolgono la sua gestione (es. variazione del legale rappresentante o di una o più strutture formative), e che interessano anche le procedure di accreditamento in quanto comportano una sua nuova valutazione o l’acquisizione di nuova documentazione.

Entrambe le fasi prevedono, oltre l’invio della documentazione richiesta, anche l’espletamento di verifiche in loco (audit) finalizzate all’accertamento della conformità e dell’operatività rispetto ai requisiti prescritti dal modello e alla verifica sulla qualità effettiva dimostrata dal soggetto interessato.

Le informazioni, i documenti prodotti in audit e le integrazioni pervenute successivamente, concorreranno alla valutazione di merito. L’audit costituisce infatti elemento centrale della procedura di mantenimento dell’accreditamento, in quanto le risultanze della visita in loco superano le risultanze della valutazione documentale.

La documentazione concernente le attività erogate deve essere tenuta nella disponibilità delle Fondazioni ai fini dei controlli nelle sedi accreditate.

In caso di scioglimento della Fondazione accreditata, il legale rappresentante comunica alla Regione e al Ministero dell’istruzione e del merito il luogo di conservazione della documentazione probatoria concernente i servizi erogati e finanziati con risorse pubbliche, che dovrà essere conservata per almeno dieci anni.

Terminata l'istruttoria, ALFA comunica gli esiti della valutazione a Regione Liguria, Settore Università e Politiche giovanili che adotterà il provvedimento di approvazione e ne darà comunicazione formale al soggetto interessato.

Il Ministero dell'istruzione e del merito può segnalare eventuali anomalie e/o irregolarità nel funzionamento di un ITS Academy alla Regione, richiedendo l'attivazione di procedimenti amministrativi finalizzati ad accertare la sussistenza dei requisiti di accreditamento e a verificare l'assenza dei casi di sospensione e di revoca.

Qualora la Regione non proceda secondo quanto richiesto, il Ministero dell'istruzione e del merito attiva direttamente procedimenti amministrativi di verifica e, nell'ipotesi di accertamento della sussistenza di uno dei predetti casi di sospensione o di revoca, assegna alla Fondazione interessata un termine perentorio, non inferiore a trenta giorni, per presentare osservazioni e sanare, ove possibile, la situazione di irregolarità. Il Ministero comunica alla Regione l'esito della procedura.

I dettagli relativi alle modalità e i termini per il mantenimento dell'accreditamento saranno contenuti in apposita Guida.

9. Sospensione dell'accreditamento

Qualora le Fondazioni ITS Academy accreditate si ritrovino in una delle seguenti situazioni:

- a)** mancata comunicazione di variazioni intervenute su proprie caratteristiche aventi effetto sui requisiti dell'accreditamento;
- b)** irregolarità e/o non piena conformità rispetto ai requisiti minimi previsti per l'accreditamento;
- c)** coinvolgimento in fatti che possono arrecare pregiudizio nei confronti dell'utenza e/o accertamento di inadempienze inerenti la corretta informazione degli utenti;
- d)** rischio fondato di un utilizzo non corretto delle risorse pubbliche ricevute.

sono sottoposte a sospensione dell'accreditamento.

Il Settore Università e Politiche giovanili, a seguito di confronto con ALFA, comunica alla Fondazione ITS Academy, e contestualmente al Ministero dell'istruzione e del merito, l'irregolarità riscontrata e sospende le attività della Fondazione con riferimento all'avvio di nuovi percorsi formativi.

La Fondazione entro 60 giorni deve presentare osservazioni e sanare, ove possibile, la situazione di irregolarità, secondo le modalità precisate nella comunicazione sopra citata.

In caso di sospensione dell'accreditamento, la Fondazione ITS Academy è tenuta, comunque, alla prosecuzione delle attività formative in corso di svolgimento fino alla loro conclusione, a garanzia del completamento dei percorsi formativi già intrapresi.

Qualora entro il termine indicato la Fondazione ITS Academy non risolva le non conformità, le irregolarità e/o le inadempienze che hanno causato la sospensione, l'accreditamento viene revocato secondo le modalità previste al successivo paragrafo 10.

Il Settore Università e Politiche giovanili, di concerto con ALFA comunica alla Fondazione ITS Academy, al Ministero dell'istruzione e del merito l'esito della procedura.

10. Revoca dell'accREDITamento

La revoca dell'accREDITamento è disposta nei seguenti casi:

- a) rinuncia volontaria da parte di un ITS Academy;
- b) perdita di uno o più requisiti di accREDITamento;
- c) qualora, per tre anni consecutivi, un ITS Academy riceva un giudizio negativo riferito almeno al 50 per cento dei corsi valutati nelle rispettive annualità del triennio precedente, all'esito del monitoraggio e della valutazione dei percorsi formativi degli ITS Academy di all'articolo 13, comma 1, della legge n. 99/2022;
- d) mancato rispetto degli standard minimi dei percorsi formativi di cui all'articolo 5 della legge n. 99/2022;
- e) perdurante situazione di irregolarità, inadempienza e/o non conformità rispetto al possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'accREDITamento, a seguito di procedura di sospensione di cui al precedente paragrafo 9;
- f) dichiarazioni false o mendaci rese al soggetto pubblico responsabile;
- g) a decorrere dall'anno formativo 2023-2024, per le Fondazioni ITS Academy che operano da più di tre anni, mancata conclusione in assenza di giustificati motivi oggettivi, nei termini ordinari di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e b), della legge n. 99 del 2022, del 50 per cento dei percorsi formativi precedentemente avviati;
- h) a decorrere dall'anno formativo 2023-2024, per le Fondazioni ITS Academy che operano da più di tre anni, per mancato avvio di almeno un percorso formativo in assenza di giustificati motivi oggettivi;
- i) mancata sanatoria delle irregolarità o presentazione di osservazioni a seguito di segnalazione e comunicazione da parte della Regione, nei termini prestabiliti, nell'ipotesi di casi riconducibili alla revoca dell'accREDITamento.

Qualora si rilevino le condizioni indicate nelle lettere a) c) d) g) e h) il Settore Università e Politiche giovanili provvederà direttamente all'adozione del provvedimento di revoca dell'accREDITamento e ne darà comunicazione ad ALFA e al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Negli altri casi, terminata l'istruttoria, ALFA comunicherà gli esiti della valutazione a Regione Liguria - Settore Università e Politiche giovanili che provvederà all'adozione del provvedimento di revoca e ne darà comunicazione formale al soggetto interessato e al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Alla revoca effettiva consegue la perdita dell'abilitazione al rilascio dei diplomi e della possibilità di accedere al sistema di finanziamento di cui al capo III della legge n. 99/2022, nonché la possibilità di utilizzare la denominazione "ITS Academy" e di attivare percorsi formativi rientranti nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

Nel caso di revoca dell'accREDITamento, a garanzia del completamento dei percorsi formativi da parte delle allieve e degli allievi cui manchino non più di due semestri alla conclusione del percorso, le attività formative proseguono sino alla loro conclusione, purché le difformità riscontrate e legittimanti il provvedimento di revoca non siano tali da compromettere il corretto svolgimento dell'attività formativa.

La Fondazione potrà ripresentare una nuova domanda di accREDITamento trascorsi 12 mesi dal provvedimento di revoca.

ALLEGATO A

Standard minimi per l'accreditamento ad operare in qualità di Fondazioni ITS Academy nelle specifiche aree di riferimento

Critero A - Requisiti di solidità finanziaria (A1) solidità organizzativa (A2)

Requisito	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica		Valutazione requisito
		Verifica documentale	Verifica diretta	
<p>Solidità finanziaria Patrimonio della Fondazione non inferiore a 100.000 euro. Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse.</p> <p>Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.</p>	<p>Statuto – Documenti finanziari (bilancio di esercizio riclassificato in base alla normativa europea recepita nell'ordinamento italiano).</p> <p>La consistenza del Patrimonio viene rilevata in funzione del Fondo di Dotazione iscritto nel Bilancio.</p>	Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata	Verifica a campione	<p>0 – 100 [CONTINUO]</p> <p>Punteggio Minimo per il superamento del requisito: 60</p>
<p>Solidità finanziaria Tenuta di un sistema di contabilità articolata per centro di costo che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.</p>	Documenti contabili e relazione tecnica comprovante il possesso del requisito	Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata	Verifica a campione	<p>0 – 100 [CONTINUO]</p> <p>Punteggio Minimo per il superamento del requisito: 60</p>
<p>Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una documentata esperienza nel capo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione.</p>	Evidenze documentali (curriculum dei soggetti fondatori)	Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata	Verifica a campione	<p>0 – 100 [CONTINUO]</p> <p>Punteggio Minimo per il superamento del requisito: 60</p>

Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.	Evidenze documentali (ad esempio, convenzioni, accordi, studi, ricerche, seminari e workshop tematici)	Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata	Verifica a campione	0 – 100 [CONTINUO] Punteggio Minimo per il superamento del requisito: 60
--	--	---	---------------------	--

Criterio B - Requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico

Requisito	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica		Valutazione requisito
		Verifica documentale	Verifica diretta	
Onorabilità Il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori responsabili amministrativi devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità: <ul style="list-style-type: none"> a -assenza di sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale divenute irrevocabili; a -assenza di applicazione, ancorché non definitiva, di una delle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di una delle misure definite dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni; b -assenza di provvedimenti di informazioni antimafia a carattere interdittivo, emanati dalle autorità di pubblica sicurezza. 	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai soggetti interessati	Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata	Verifica a campione	0 – 60 [ON / OFF]
Affidabilità del soggetto giuridico Le Fondazioni devono possedere i seguenti requisiti di affidabilità: <ul style="list-style-type: none"> a -rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente; b -rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei 	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da parte del LR	Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata	Verifica a campione	0 – 60 [ON / OFF]

<p>contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti;</p> <p>C -rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p>				
---	--	--	--	--

Critero C - Requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali

Requisito	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica		Valutazione requisito
		Verifica documentale	Verifica diretta	
<p>La sede principale della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile, in uso esclusivo³ della Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 attività di formazione 2 servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, <i>job placement</i>; 3 coordinamento didattico ed organizzativo; 4 gestione amministrativa. <p>La sede deve essere dotata di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 strumentazione adeguata per una efficace comunicazione con l'utente (ivi compresa una linea telefonica dedicata); 2 apposita segnaletica recante informazioni utili alla riconoscibilità; 3 servizi igienici adeguati. <p>In tutte le sedi deve essere garantito il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali secondo la normativa di settore vigente in materia nonché il rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni) e l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche come descritto nei successivi requisiti.</p>	<p>-Titolo di godimento della sede</p> <p>-Planimetria</p> <p>-Fotografia segnaletica esterna</p> <p>-Documentazione di agibilità prevista dalla normativa vigente</p> <p>-Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia igienico-sanitaria.</p> <p>Tutta la documentazione dovrà essere presentata sia per la sede principale che per le eventuali sedi distaccate.</p>	<p>Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata</p>	<p>Verifica a campione</p>	<p>0 – 100 [CONTINUO]</p> <p>Punteggio Minimo per il superamento del requisito: 60</p>

³ Si intende disponibilità esclusiva, da non confondere con la proprietà esclusiva.

<p>Arredi e attrezzature Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di laboratori coerenti con le specificità della propria area tecnologica e della strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi, ovvero utilizzare, attraverso accordi, con la stessa finalità analoghe strutture/strumenti presenti sul territorio, anche ad esempio <i>Academy</i> aziendali e Laboratori territoriali per l'occupabilità.</p>	<p>Planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato e relazione descrittiva delle attrezzature e degli arredi</p>	<p>Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata</p>	<p>Verifica a campione</p>	<p>0 – 100 [CONTINUO] Punteggio Minimo per il superamento del requisito: 60</p>
<p>Sicurezza delle strutture e delle attrezzature Tutte le sedi nonché le corrispondenti attrezzature, devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni).</p>	<p>-Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia -Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) unitamente ai titoli del soggetto designato -Eventuale nomina Medico competente oppure dichiarazione di non necessità di tale nomina</p>	<p>Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata</p>	<p>Verifica a campione</p>	<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>
<p>Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche Accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.</p>	<p>Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (Legge 30 marzo 1971, n. 118; Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236; Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.lgs. 19 marzo 1996, n. 242; D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81), sottoscritta da un tecnico abilitato.</p>	<p>Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata</p>	<p>Verifica a campione</p>	<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>

Critério D - Requisiti relativi alle risorse umane e professionali

Requisito	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica		Valutazione requisito
		Verifica documentale	Verifica diretta	
<p>Assetto organizzativo trasparente L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzia l'organizzazione della gestione operativa (direzione, gestione economica-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e <i>placement/progettazione</i>) e attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione.</p>	<p>Organigramma nominativo con indicazioni di ruoli e funzioni. Il documento deve essere datato e firmato dal Presidente della Fondazione.</p>	<p>Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata</p>	<p>Verifica a campione</p>	<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>
<p>Comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni In particolare, si richiede di certificare l'esperienza professionale inerente i ruoli che si ricoprono nelle diverse aree di attività della Fondazione. - Direzione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) diploma di laurea e due anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane del settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese; b) diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori; c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e quattro anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/ educazione/ orientamento c/o dei servizi alle imprese; d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori; 	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi delle informazioni fornite e della documentazione inviata</p>	<p>Verifica a campione</p>	<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>

<p>e) dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/ amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/ educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese.</p>				
<p>Gestione economica-amministrativa Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie finanziaria pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>b) diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nella gestione amministrativa;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di gestione amministrativa.</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>			<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>
<p>Coordinamento didattico/Coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico-scientifico o comitato di progetto) Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>			<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>

<p>professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza professionale in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione.</p> <p>Orientamento e Placement / Progettazione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di progettazione.</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>			<p>0 – 60 [ON / OFF]</p>
---	---	--	--	-------------------------------

ALLEGATO B

Elenco Fondazioni ITS Academy temporaneamente accreditate di cui all'articolo 14, commi 1 e 2, della legge n. 99/2022, e ss.mm.ii. e individuate nel "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024" di cui alla dGr 775/2022 e ss.mm.ii. e DD 8190/2023

ITS Academy	Area Tecnologica
<p>ITS ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-SETTORE TRASPORTI MARITTIMI – PESCA – ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE</p> <p>Sede Legale: Via Oderico 10, Genova, CAP 16145 Telefono: 010 3622472 / 010 3705606 Fax: 010 3705599 email: info@faimm.it PEC: faimm@pec.it Codice Fiscale: 01597860996 – P.IVA 02092180997</p>	<p>2 – Mobilità sostenibile e logistica</p> <p>5 - Sistema casa</p>
<p>ITS ACADEMY PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY ACCADEMIA DIGITALE</p> <p>Sede legale: Via Briscata 4, Genova, CAP 16154 Telefono: 010 6011477 email: amministrazione@accademiadigitaleliguria.it - segreteria@accademiadigitaleliguria.it PEC: its-ict@pec.accademiadigitaleliguria.it Codice Fiscale: 95140520107</p>	<p>10 – Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati</p>
<p>ITS ACADEMY TURISMO LIGURIA - ACADEMY OF TOURISM, CULTURE AND HOSPITALITY</p> <p>Sede legale: Via San Francesco d'Assisi, Santa Margherita Ligure, Prov. GE., CAP 16038 Telefono: 0185 320492 Email: info@itsturismoliguria.it PEC: itsturismoliguria@legalmail.it Codice Fiscale: 90079960101</p>	<p>9 – Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo</p>

<p>ITS ACADEMY EFFICIENZA ENERGETICA</p> <p>Sede legale: Via alla Rocca di Legino, 35 - Savona, CAP 17100 Telefono: 01921945485 email: info@its-savona.it PEC: pecspes@spes.legalmail.it Codice Fiscale: 01603600097</p>	<p>1-Energia</p>
<p>ITS ACADEMY PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SETTORE MECCANICO/NAVALMECCANICO CANTIERISTICA E NAUTICA DA DIPORTO</p> <p>Sede legale: Via Giacomo Doria, 2 - La Spezia, CAP 19124 Telefono: 0187 599768 email: presidenza@itslaspezia.it; info@itslaspezia.it PEC: itslaspezia@pec.it Codice Fiscale: 91073750118</p>	<p>6- Meccatronica</p> <p>8 - Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro</p>
<p>ITS ACADEMY ACCADEMIA LIGURE DELL'AGROALIMENTARE</p> <p>Sede legale: Indirizzo Piazza Ulisse Calvi, 4 - IMPERIA, CAP 18100 Telefono: 0183 660030 Indirizzo e-mail: segreteria@itsagroalimentare.liguria.it PEC: protocollo@pec.itsagroalimentare.liguria.it Codice Fiscale: 91049670085</p>	<p>4- Sistema agroalimentare</p>

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2024-AC-65

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		22/01/2024 18:06
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Cristina ZANNI		19/01/2024 14:01
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		19/01/2024 13:32
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Erminio GRAZIOSO		19/01/2024 11:25
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Erminio GRAZIOSO		19/01/2024 11:25

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria